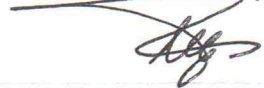


CC 29/07/2022  


Vista la richiesta del Presidente dell'Ipab Vagliasindi, prot. n. 317 dell'8.7.2022 avente per oggetto "Richiesta acquisizione parere su nuovo Statuto IPAB Vagliasindi di Randazzo, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 7.7.2022", con la quale si chiede che il Consiglio Comunale si esprima sul nuovo Statuto approvato dall'Ipab;

- premesso che il Dipartimento Regionale della Famiglia Serv. 9 I.P.A.B, con nota prot. n. 22288 del 30.06.2022 ha prescritto all'Ente una modifica da apportare allo Statuto già approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 in data 30.05.2022, nel quale è previsto che l'Organo di designazione del Presidente dell'Ipab deve essere individuato dall'Assessore Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro.
- Tenuto conto che, la competenza di detta designazione, prima a carico del Prefetto, è stata trasferita alla Regione ai sensi dell'art. 132 del D Lgs 31.2.98 n. 112 in materia di II.PP.A.B.
- Prendendo atto che, il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab con propria deliberazione n. 15 del 7.7.2022 ha dato esecuzione alle superiori indicazioni, modificando lo Statuto sul quale oggi si chiede il parere di questo Consiglio.-
- Considerato che, l'Ipab Vagliasindi, ancor prima denominata Casa di Riposo Paolo Vagliasindi del Castello, ha incorporato per fusione le storiche Opere Pie "Casa Della Fanciulla Sacro Cuore di Gesù" e "Giuseppe e Anna Vagliasindi Pro Facci Mucciati", assimilandone i beni di proprietà ed anche i principi etici morali e solidali espressi nello statuto.-
- Essendo che, i consigli di Amministrazione, delle Opere Pie sopra citate e dell'attuale Ipab Vagliasindi, negli anni precedenti sono stati retti da consigli di amministrazioni composti di cittadini di Randazzo ed hanno sempre avuto Presidenti del luogo, espressioni della chiesa e del mondo cattolico,
- ritengo che questo Consiglio, in rispetto alle famiglie dei benefattori che hanno danno vita a queste antiche istituzioni d'assistenza e soccorso, debba pretendere e richiedere che sia i componenti del Consiglio, così come anche il Presidente, siano cittadini di Randazzo, designati dagli organi statutariamente previsti.-
- chiedo pertanto a questo Consiglio Comunale di non approvare la delibera di giunta che prevede l'approvazione del nuovo statuto e di invitare il Presidente ed il C.D.A. dell'Ipab Vagliasindi a voler modificare lo Statuto approvato con la deliberazione sopra richiamata, prevedendo in esso che il Consiglio di Amministrazione abbia la seguente composizione:
- a) un componente, ai sensi dell'art. 132 del D Lgs 31.2.98 n. 112, designato dall'Assessore Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali,
- b) due componenti designati dal Sindaco della Città di Randazzo,
- c) due componenti designati dal Parroco pro-tempore della Basilica di Santa Maria di Randazzo –
- il Presidente eletto, a maggioranza relativa, tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Consigliere Mollica



Inviata tramite PEC

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE  
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**  
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali  
**SERVIZIO 9 I.P.A.B.**

Via Trinacria n.36 - 90144 Palermo -  
PEC:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

P.G. n. 22288

Palermo 30.06.2022

**OGGETTO:** Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 30.5.2022, avente per oggetto "Modifica ed adeguamento dello statuto dell'Ente in esecuzione delle indicazioni dell'Organo vigilante, giusta nota prot. n. 18817 del 26.5.2022" - Modifiche da apportare allo Statuto.

All' IPAB "VAGLIASINDI

"Casa di riposo per anziani e servizi alla persona"

Piazza Rabatà n. 2

95036 RANDAZZO (CT)

PEC: ipabvagliasindi@pec.it

Al Sig. Sindaco del Comune di

Piazza Municipio, 1

95036 RANDAZZO (CT)

PEC: segreteria.sindaco@comune.randazzo.ct.it

PEC: sindaco@comune.randazzo.ct.it

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale di

RANAZZO (CT)

PEC: presidente.consiglio@comune.randazzo.ct.it

Con riferimento alla pec del 15.6.2022, acquisita in pari data al P.G. n. 20896 del 16.6.2022 di questo Dipartimento, si rileva quanto segue:

L'ultimo comma dell' art.4 intitolato "ORGANI DELL' ISTITUTO" prevede che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati con Decreto Regionale e designati rispettivamente dai seguenti Organi:

*Il Presidente dal Vescovo pro-tempore della Diocesi di Acireale (CT);*

*Due componenti dal Sindaco della città di Randazzo;*

***Due componenti dal Parroco pro-tempore della Basilica di Santa Maria di Randazzo.***

A tal proposito si coglie l'occasione di precisare che, l'art. 5 dello statuto dell'O.P. Giuseppe ed Anna Vagliasindi Pro Facci Mucciati prevedeva la seguente composizione ***"il Parroco pro-tempore della Chiesa di Santa Maria, svolge le funzioni di Presidente, un componente designato dal Sindaco, il rappresentante della famiglia del fondatore da individuare tra i suoi discendenti; un assistente sociale, in attività o a riposo, un rappresentante di opere o istituti religiosi operanti ed aventi sede a Randazzo."***, di contro l'art. 5 dello Statuto dell'Opera Pia Casa di Riposo Paolo Vagliasindi del Castello prevedeva la seguente composizione ***"Il Presidente è nominato dal Prefetto su designazione del Benefattore Dottor Raffaele Vagliasindi finchè questi sarà in vita; liberamente dopo la sua morte. Un membro effettivo ed un supplente sono nominati dal Podestà; altro membro effettivo ed altro supplente sono nominati dal Parroco pro-tempore"***.

Con D.P.Reg. n. 374/Serv. IV S.G. del 10.8.2007, pubblicato nella GURS n. 45 del 21.9.2007, le OO.PP. Giuseppe ed Anna Vagliasindi Pro Facci Mucciati e Casa della Fanciulla Sacro Cuore di Gesù di Randazzo si sono fuse per incorporazione nell'IPAB Paolo Vagliasindi del Castello di Randazzo (CT), e conseguentemente con D.P. n. 174/Serv. 4° S.G. del 02.04.2008, pubblicato nella Gazzetta della Regione Siciliana n. 19 del 2.5.2008, è stato approvato lo statuto del nascente Ente assistenziale denominato IPAB "VAGLIASINDI Casa di riposo per anziani e servizi alla persona" di Randazzo (CT) che all'art. 4 prevedeva le seguenti figure relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione:

- ***Il Presidente è designato dal Prefetto della Provincia di Catania;***
- ***Due componenti sono designati dal Sindaco della città di Randazzo;***
- ***Due componenti sono designati dal Parroco pro-tempore della Basilica di Santa Maria di Randazzo.***

Le Prefetture siciliane non hanno più designato i componenti di propria rappresentanza nei Consigli di Amministrazione a seguito del parere n. 2471 del 9 maggio 2013 espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato che ha evidenziato in merito alla nomina prefettizia ***"l'evoluzione normativa che ha interessato il settore dell'assistenza e beneficenza pubblica individua nella Regione Siciliana l'autorità competente a designare i componenti dei Consigli di Amministrazione delle II.P.P.A.B. aventi sede ed ambito di operatività nel territorio regionale"***.

Per quanto sopra, con D.A. n. 41/GAB del 17.3.2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto è stato ricostituito, per la durata di anni quattro, con la seguente precisazione all'art. 4 del dispositivo "Alla prima seduta utile il Consiglio di Amministrazione dovrà deliberare la modifica dello statuto aggiornandolo alle disposizioni di cui all'art. 132 del D Lgs 31.2.98 n. 112 in materia di II.P.P.A.B. .

Atteso che lo statuto approvato a seguito della fusione delle tre II.P.P.A.B. del territorio di Randazzo (CT) ha adottato prioritariamente la composizione dell'Ente incorporante Casa di Riposo Paolo Vagliasindi del Castello, mantenendo la figura del Presidente designata dal Prefetto della Provincia di Catania (oggi sostituita ai sensi dell'art. 132 del D Lgs 31.2.98 n. 112 con il componente di nomina assessoriale), appare alquanto singolare che il Consiglio di Amministrazione nella sua interezza abbia tenuto conto dell'inserimento di un componente di nomina assessoriale, non ottemperando al dispositivo

di cui all'art. 4 del predetto decreto di ricostituzione sostituendolo con il componente designato dal Vescovo pro-tempore della Diocesi di Acireale (CT), con funzioni di Presidente .

Al Consiglio Comunale cui la stessa è parimenti indirizzata si comunica di non tenere conto della nota prot. n. 260 del 30.5.2022 relativa alla richiesta di parere del nuovo Statuto dell'IPAB "VAGLIASINDI Casa di riposo per anziani e servizi alla persona" di Randazzo (CT), trasmessa direttamente dall'Istituto al Commissario Straordinario del Comune di Randazzo , atteso che lo Statuto allegato alla deliberazione n. 10 del 30.5.2022 è stata oggetto di rilievi da parte di questo Ufficio.

Per quanto sopra, si invita codesto Ente a voler adottare un nuovo atto deliberativo che abbia come parte integrante lo Statuto modificato secondo le superiori indicazioni .

Qualora non dovesse pervenire entro 20 giorni dalla data di ricezione della presente l'adozione del nuovo atto deliberativo la deliberazione n. 10 del 30/5/2022 sarà annullata.

Si rimane in attesa di riscontro.



Dirigente del Servizio  
Bernardo Santomauro



CASA DI RIPOSO PER ANZIANI  
E SERVIZI ALLA PERSONA

*Prot. n. 317 del 08.07.2022*

OGGETTO: Richiesta acquisizione parere su nuovo Statuto IPAB Vagliasindi di Randazzo, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 07.07.2022.

Al sig. Sindaco  
Al sig. Presidente del Consiglio  
del Comune di Randazzo

E, p.c. On.le Assessorato Regionale della  
Famiglia, delle Politiche Sociali e del  
Lavoro Dipartimento Famiglia e  
Solidarietà Sociale  
Servizio 9 IPAB  
**90100 PALERMO**

Si trasmette la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 07.07.2022, riguardante l'approvazione del nuovo Statuto, modificato secondo le indicazioni fornite dell'Organo Vigilante di cui alla nota prot. n. 22288 del 30.06.2022, al fine di acquisire il parere formale del Consiglio Comunale di Randazzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della legge n. 6972/1890.

Distinti saluti.

**IL PRESIDENTE**

Firmato digitalmente da:GUGLIELMO PIETRO REALE Reale  
Ruolo:DIRGENTE  
Organizzazione:REGIONE SICILIANA  
Unita':SERVIZIO 5DIPARTIMENTO REG.LE  
FAMIGLIA POLITICHE SOCIALI E LAVORO  
Data:08/07/2022 13:33:30

**IPAB VAGLIASINDI**

| Trasmessa all'Assessorato Reg.le della Famiglia |  
| delle Politiche Sociali e del Lavoro |  
| il \_\_\_\_\_ Prot. N. \_\_\_\_\_ |

**IPAB VAGLIASINDI  
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E SERVIZI ALLA PERSONA  
RANDAZZO (CT)**

(Opere Pie riunite Paolo Vagliasindi Del Castello, Giuseppe ed Anna Vagliasindi Pro Facci  
Mucciati e Casa Della Fanciulla Sacro Cuore di Gesù)  
**ENTE DI ASSISTENZA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N. 15 DEL 07.07.2022**

**OGGETTO:** Modifica Statuto dell'Ente in esecuzione delle indicazioni dell'Organo Vigilante, di cui alla nota prot. n. 22288 del 30.06.2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno sette del mese di luglio, a seguito convocazione del Presidente, si è riunito in teleconferenza il Consiglio di Amministrazione, presenti numero quattro Consiglieri, secondo il seguente ordine:

			Presente	Assente
_____ Dott.	<i>REALE</i>	<i>GUGLIELMO</i>	<i>Presidente</i>	[X] [ ]
_____ Dott.ssa	<i>BONFIGLIO</i>	<i>LAURA</i>	<i>Componente</i>	[X] [ ]
_____ Rag.	<i>FRANCO</i>	<i>CARMELO</i>	<i>Componente</i>	[X] [ ]
_____ Sig.	<i>CAGGEGI</i>	<i>MARIANO</i>	<i>Componente</i>	[ ] [X]
_____ Rag.	<i>RIZZO</i>	<i>ANNUNZIATO</i>	<i>Componente</i>	[X] [ ]

E' collegato e assiste alla seduta il Segretario dell'Ente *Renato Del Campo*.

Il Presidente, accertata la presenza al video collegamento del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento riportato in oggetto:

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

COMUNE DI RANDAZZO (CT) - Prot. n. 0012170 del 11-07-2022 in arrivo

**Premesso:**

- 1) **Che** la Casa Di Riposo Paolo Vagliasindi Del Castello con sede in Randazzo è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17.7.1890, n- 6972, la cui natura giuridica è stata riconfermata dall'Assessorato Regionale Enti Locali con D.A. n. 761 del 12.11.1987 in applicazione della Legge 9.5.1986, n. 22;
- 2) **Che** con deliberazione n. 3 del 26.01.2004 il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia "Paolo Vagliasindi Del Castello" e l'Ente affidato "Casa Della Fanciulla Sacro Cuore di Gesù" hanno proposto la fusione con l'Opera Pia "Giuseppe ed Anna Vagliasindi Pro Facci Mucchiati" di Randazzo, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 22/86;
- 3) **Che** con D.P. n. 374/Serv. 4° S.G. del 10.08.2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 45 del 21 settembre 2007, il Presidente della Regione Siciliana ha decretato la fusione per incorporazione delle Opere Pie "GIUSEPPE ED ANNA VAGLIASINDI PRO FACCI MUCCIATI" e "CASA DELLA FANCIULLA SACRO CUORE DI GESÙ" nell'Opera Pia Casa Di Riposo "PAOLO VAGLIASINDI DEL CASTELLO", tutte di Randazzo (CT);
- 4) **Che** con deliberazione n. 65 del 12.10.2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Statuto del costituito Ente e ne ha modificato la denominazione sociale;
- 5) **Che** il nuovo Statuto dell'Ente così come costituito è stato approvato dal Presidente della Regione Siciliana con Decreto n. 174/Serv. 4° S.G. del 02.04.2008 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 19 del 2 maggio 2008;

**Visto** il D.A. n. 41/Gab. del 17.03.2022 "Ricostituzione Consiglio di Amministrazione", in atti al n. 147 del protocollo generale dell'Ente;

**Visto** l'art. 4 del citato D.A. che testualmente recita "*..Alla prima seduta utile il Consiglio di Amministrazione dovrà deliberare la modifica dello Statuto aggiornandolo alle disposizioni di cui all'art. 132 del D Lgs. 31.2.98 n. 112 in materia di II.PP.A.B.*";

**Vista** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.05.2022 avente ad oggetto: "*Modifica e aggiornamento dello Statuto dell'Ente in esecuzione delle disposizioni di cui al D.A. n. 41/Gab. del 17.03.2022*";

**Vista** la nota prot. n. 17717 del 26.05.2022 del Dipartimento Regionale della Famiglia Serv. 9 I.P.A.B, ad oggetto: "*Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23/05/2022, avente per oggetto "Modifica ed aggiornamento dello Statuto dell'Ente in esecuzione delle disposizioni di cui al D.A. n. 41/GAB del 17.3.2022" - Rilievi ed integrazione documentazione - Modifiche da apportare allo Statuto*";

**Vista** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 30.05.2022 avente per oggetto: "*Modifica e adeguamento dello Statuto dell'Ente in esecuzione delle indicazioni dell'Organo vigilante, giusta nota prot. n. 18817 del 26.05.2022*";

**Vista** la nota del Dipartimento Regionale della Famiglia Serv. 9 I.P.A.B, prot. n. 22288 del 30.06.2022 ad oggetto: "*Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 30.05.2022 avente per oggetto: "Modifica e adeguamento dello Statuto dell'Ente in esecuzione delle indicazioni dell'Organo vigilante, giusta nota prot. n. 18817 del 26.05.2022" - Modifiche da apportare allo Statuto*;

**Ritenuto** di dovere modificare, in esecuzione delle indicazioni contenute nella nota sopra citata, lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio n. 10 del 30.05.2022;

**Ravvisato** di dover provvedere in merito;

**Vista** la Legge 17.7.1890, n. 6972;

**Vista** la L.R. 22/86;

**Vista** la Legge 328/2000;

**Visto** l'art. 132 del D Lgs 31.2.98 n. 112 in materia di II.PP.A.B.;

**Preso atto** dell'avvenuta votazione, i cui risultati di seguito si riassumono:

**Presenti** n. 4

**Assenti** n. 1

**Favorevoli** n. 3 (Reale, Bonfiglio, Franco)

**Contrari** n. 1 (Rizzo)

**Astenuti** n. /

**Verificato** l'esito della superiore votazione,

## DELIBERA

Per le motivazioni in premessa specificate:

**Di modificare lo Statuto dell'Ente**, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 30.05.2022, secondo le indicazioni dell'Organo Vigilante di cui alla nota prot. n. 22288 del 30.06.2022.

**Di approvare** l'allegato Statuto debitamente modificato in esecuzione delle sopra citate indicazioni.

**Di richiedere e acquisire** il parere formale del Consiglio Comunale di Randazzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della legge n. 6972/1890.

**Di trasmettere** copia della presente deliberazione e del nuovo Statuto per come modificato all'Organo Vigilante, per gli adempimenti di competenza;

**Di dare atto** che gli effetti del presente atto deliberativo saranno prodotti solamente dopo il riscontro dell'Organo tutorio.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Reale Guglielmo

IL SEGRETARIO

F.to Del Campo Renato

I COMPONENTI DEL C. D. A.

F.to Bonfiglio Laura

F.to Franco Carmelo

F.to Rizzo Annunziato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell' Ente il giorno 8 Luglio 2022

e contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li .....

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... per decorrenza di termini.

Randazzo, li .....

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

DECISIONE CO.RE.CO. II.PP.A.B.

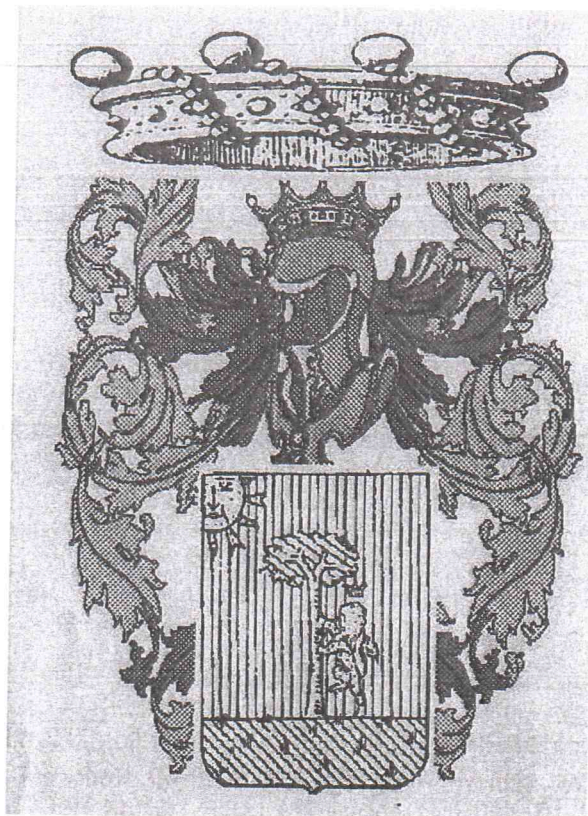
.....  
.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Randazzo, li

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_



## **STATUTO**

### **IPAB "VAGLIASINDI" CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E SERVIZI ALLA PERSONA**

**(Opere Pie riunite Paolo Vagliasindi Del Castello, Giuseppe ed Anna Vagliasindi  
Pro Facci Mucciati e Casa Della Fanciulla Sacro Cuore di Gesù, di Randazzo)**

## **ENTE DI ASSISTENZA**

STATUTO

DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI  
"PAOLO VAGLIASINDI DEL CASTELLO"

(Istituita con atto 30.06.1908, RICONOSCIUTA Istituzione Pubblica d'Assistenza e Beneficenza con R.Decr. 10.10.1929), che ha assunto la denominazione sociale di

I.P.A.B.

VAGLIASINDI

a seguito dell'avvenuta fusione con le OO.PP. Giuseppe ed Anna Vagliasindi Pro Facci Mucciati e Casa Della Fanciulla Sacro Cuore di Gesu' di Randazzo, giusto Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 374/Serv. IV S.G. del 10 agosto 2007, pubblicato nella GURS n. 45 del 21.09.2007.

CAPO I

**ART. 1**

ORIGINI

Il ricovero di mendicITÀ Paolo Vagliasindi Del Castello di Randazzo, in seguito Casa di Riposo Paolo Vagliasindi Del Castello per intervenuto mutamento della denominazione giusta delibera n° 5 del 16.08.1969 approvata nella seduta del 25.09.1969, ed ora IPAB Vagliasindi, per nuovo mutamento della denominazione a seguito di fusione con le OO.PP. sopra specificate, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 65 del 12 ottobre 2007 è sorto nel 1908 per la munifica elargizione di vari benefattori e, in particolare, dei fratelli Vagliasindi nobili in Randazzo che vollero onorare la memoria del proprio genitore Paolo.

Con Decreto Regionale del 10.10.1929 è stato riconosciuto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17.07.1890, n° 6972.

La Regione Siciliana con Decreto n° 761 del 12.11.1987 ne ha confermato la natura giuridica ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 09.05.1986, n° 22.

Attualmente la Pia Opera Casa Di Riposo Paolo Vagliasindi Del Castello, per come successivamente mutata, è iscritta al n. 1698 dell'Albo Regionale delle strutture di assistenza ed ha sede legale in Randazzo, Piazza Luigi Rabatà n. 2.

**ART. 2**

SCOPI

Nei limiti dei propri mezzi economici sono ospitati nelle strutture residenziali anziani autosufficienti (Casa di Riposo) e non autosufficienti (Casa Protetta), che versano in stato d'abbandono materiale e morale.

La Pia Opera avvia, inoltre, iniziative atte alla socializzazione e l'integrazione degli anziani offrendo agli stessi la possibilità di fruire di servizi attivati in un centro diurno utili per l'assistenza parasanitaria, la cura e l'igiene della persona, e per la fruizione della mensa.

Sono attivati servizi di Segretariato Sociale, curati dall'Assistente Sociale che opera nell'Ente, volte al disbrigo di pratiche personali presso Enti Pubblici e Privati, per l'organizzazione del tempo libero mirate ad iniziative di aggregazione sociale.

Attraverso progetti speciali potranno essere assicurate iniziative di supporto al Comune, quali assistenza abitativa, attività ricreative periodiche, avviamento di laboratori per il recupero delle antiche tradizioni locali, attraverso la partecipazione, oltre agli ospiti della struttura assistenziale, anche di anziani del luogo.

L'Ente potrà realizzare e gestire alloggi protetti da destinare a coppie di persone anziane o persone sole autosufficienti, o strutture semi residenziali rivolte particolarmente a

persone anziane, aperte alla comunità cittadina e finalizzate a svolgere attività di assistenza, di sostegno diurno e di attività ricreative e di socializzazione, attraverso l'organizzazione di convegni e seminari di studio e di ricerca storico culturale, socio economica e gerontologica, anche con l'istituzione di borse di studio o altre iniziative mirate a mantenere viva e grata la memoria dei defunti benefattori.

Potrà ancora, l'Ente, promuovere, organizzare e gestire - sia per conto proprio che di terzi - attività di carattere scientifico e culturale, nonché corsi di formazione professionale inerenti il settore dell'assistenza alla persona (bambini abbandonati, portatori di handicap, ecc.), o altre tipologie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

L'IPAB potrà anche realizzare e gestire idonei centri fisioterapici specializzati, case vacanza per anziani, per portatori di handicap e per bambini e provvedere all'accoglienza di immigrati e "orfani speciali" in casi di particolare urgenza su ordine delle autorità competenti che ne assumano le relative spese essenziali al loro mantenimento temporaneo e non.

Nel pieno rispetto della volontà testamentaria del fondatore della Pia Opera Giuseppe e Anna Vagliasindi Pro Facci Mucciati, con gli eventuali introiti dei canoni di locazione provenienti dai beni immobili di proprietà di quest'ultima, appositamente quantificati ed evidenziati nel bilancio dell'Ente sia nell'entrata che nella spesa, potranno essere concessi, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, contributi straordinari in denaro o in beni di prima necessità a soggetti bisognosi che attraversano particolari momenti di difficoltà economica che ne facciano esplicita richiesta, dopo averne accertata l'effettiva necessità da parte dei servizi sociali

Oltre all'utenza che abbia titolo all'assistenza a carico del Comune, sempre nei limiti dei posti autorizzati (n° 48), potranno essere ospitati anziani a pagamento purché vi siano le condizioni dell'assistenza morale.

A insindacabile giudizio del Consiglio d'Amministrazione l'Ente potrà provvedere all'assistenza di anziani comunque bisognosi, con priorità per i soggetti residenti in Randazzo, mediante l'erogazione dei servizi di assistenza sia nella struttura residenziale della Casa di Risposo, nel centro diurno e anche nella forma domiciliare, provvedendo al sussidio giornaliero di generi alimentari cotti ed ogni tipo di vettovagliamento agli anziani poveri, invalidi ed incapaci di deambulare in modo autonomo o che comunque, per ragioni indipendenti dalla loro volontà non possono essere assistiti dal Comune, ma che in ogni caso versano in condizioni d'abbandono morale e materiale o privi di mezzi economici.

### **ART. 3**

#### **MEZZI ECONOMICI E FINANZIARI**

Concorrono al raggiungimento degli scopi perseguiti le rendite del patrimonio immobiliare, l'investimento del ricavato della vendita del patrimonio immobiliare non utilizzabile e quindi disponibile a qualsiasi titolo, gli investimenti d'eventuali economie di bilancio, i titoli acquisiti e già posseduti per espropriazioni intervenute per pubblica utilità.

Saranno inoltre utilizzate tutte le rette corrisposte dai Comuni quali corrispettivi dei costi di gestione per i servizi offerti, e i contributi elargiti da terzi privati cittadini (oblazioni) o Enti Pubblici.

L'Ente, al fine di perseguire gli scopi di cui all'art. 2, si propone di fare ricorso a specifici bandi finalizzati, promossi da Enti Pubblici e Privati locali, Regionali, Nazionali e Comunitari.

### **ART. 4**

#### **ORGANI DELL'ISTITUTO**

Sono Organi dell'Istituto:

ORGANO DI GOVERNO:

- Il Consiglio di Amministrazione;

- Il Presidente.

ORGANO DI GESTIONE:

- Il Segretario.

ORGANO DI CONTROLLO:

- Revisore Contabile.

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di Direzione Politica, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive impartite.

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque (5) membri, compreso il Presidente.

Per essere nominato componente del Consiglio d'Amministrazione è necessario:

- a) essere cittadino italiano, con residenza e domicilio nella città di Randazzo;
- b) non avere liti pendenti con l'Ente;
- c) non avere motivi ostativi e d'incompatibilità derivanti da soggettiva posizione penale e civile;
- d) non essere parente né affine sino al quarto grado civile con altri membri del Consiglio.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione sono nominati con Decreto Regionale previa designazione da parte dei seguenti organi:

Il Presidente, ai sensi dell'art. 132 del D Lgs 31.2.98 n. 112, è designato dall'Assessore Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Due componenti sono designati dal Sindaco della Città di Randazzo.

Due componenti sono designati dal Parroco pro-tempore della Basilica di Santa Maria di Randazzo.

## **ART. 5**

### **DURATA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni ed i suoi componenti, ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 luglio 1890, n. 6972, non possono essere rieletti senza interruzione più di una volta.

L'insediamento del nuovo Consiglio è subordinato all'emanazione del Decreto adottato per la nomina dall'Assessorato Regionale alla Famiglia, alle Politiche Sociali e del Lavoro.

## **ART. 6**

### **SURROGA E SOSTITUZIONE**

Ogni iniziativa per surroga o sostituzione dovrà essere opportunamente motivata o dall'incapacità del componente ad assolvere i compiti ai quali è stato chiamato, o dalle dimissioni volontarie, o qualora ricorrano ragioni di conflitto d'interesse, di sopravvenuta posizione personale d'incompatibilità, mancata partecipazione alle sedute – almeno tre - senza giustificato motivo o per il venire meno dei requisiti che avevano determinato la designazione del componente.

Le dimissioni da componente del Consiglio di Amministrazione devono essere presentate in forma scritta al Consiglio medesimo, che ne prende atto nella prima seduta utile e successivamente comunicate dall'Ipab all'Organo designante per la conseguente sostituzione.

Il Consiglio di Amministrazione viene sciolto nei casi e con le modalità previste dalla legge.

#### **ART. 7**

##### **ASSENZA DEL PRESIDENTE**

Il Consigliere più anziano di nomina, in caso di contemporanea nomina il più anziano di età, presiede la seduta nel caso di assenza o impedimento del Presidente del quale assume tutte le competenze ivi compresa la rappresentanza legale dell'Ente per il periodo di provvisoria assenza.

In caso di "cessazione" dell'incarico del Presidente per altre cause, il Consiglio si riunisce per eleggere nel proprio seno un Presidente che resterà in carica fino alla designazione ed alla nomina del nuovo Presidente, nei modi di cui all'art. 4 del presente Statuto.

#### **ART. 8**

##### **DELEGA DEL PRESIDENTE AI CONSIGLIERI**

Il Presidente, a sua insindacabile decisione, può delegare alcuni compiti ad uno o più Consiglieri di sua scelta, anche per brevi periodi, al fine di una migliore organizzazione dei servizi (delega in materia di lavori da eseguire, al personale, ai servizi socio assistenziali, etc.).

Il Consigliere delegato ha il compito di riferire al Presidente il suo operato i cui risultati sono posti al vaglio del Consiglio nella prima seduta utile.

#### **ART. 9**

##### **RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio ha competenza di deliberare su tutta la gestione dell'Ente, potrà comunque per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione dare mandato, in qualsiasi momento revocabile, al Presidente che ha l'obbligo di riferire e presentare apposita relazione alla prima riunione utile purché il suo operato sia ratificato.

Le adunanze sono convocate dal Presidente ogni qualvolta se ne presenti la necessità, o per richiesta di almeno due Consiglieri.

La convocazione dovrà avvenire, di norma, almeno tre giorni prima della seduta e comunicata a mezzo mail o pec e, nei casi d'urgenza, può essere fatta anche entro le 24 ore di anticipo rispetto all'orario stabilito per la seduta, anche a mezzo semplice comunicazione telefonica.

Le sedute del Consiglio sono segrete. Il Consiglio può decidere tuttavia la presenza di dipendenti o persone estranee, quando ciò sia opportuno per la trattazione di determinati argomenti.

#### **ART. 10**

##### **COMPITI DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Ente di Assistenza, convocherà il Consiglio ogni qualvolta lo riterrà necessario per discutere e decidere argomenti che interessano l'IPAB a qualsiasi titolo.

Rimane comunque l'obbligo della convocazione in via ordinaria del Consiglio per la discussione e la decisione che riguardi la seguente materia:

- 1) Statuto e riforme dello stesso;
- 2) Istituzione e variazione di organico;

- 3) Regolamenti organici del personale e adozione di regolamenti interni per il buon funzionamento dell'Ente;
- 4) Convenzioni con terzi Enti Pubblici o privati e contratti d'opera con esterni;
- 5) Adozione di progetti mirati al miglioramento dei servizi e alla adeguata professionalità del personale;
- 6) Bilancio di Previsione e Conto Consuntivo;
- 7) Liti attive e passive;
- 8) Organizzazione generale degli uffici, assunzioni straordinarie, copertura dell'organico.

Alle sedute dovrà obbligatoriamente partecipare il Segretario dell'Ente con il compito di supportare il Consiglio sulle norme che regolano la materia posta all'ordine del giorno.

Il Segretario, ha il compito di verbalizzare e non ha diritto al voto. Deve altresì fornire il parere di merito su ogni deliberazione adottata senza il quale, l'atto, è nullo di fatto e, se adottato ugualmente, comporta la responsabilità esclusiva dei Consiglieri che l'hanno votato.

In caso di momentanea assenza o impedimento del Segretario, ne farà le veci il Consigliere più giovane che assumerà la responsabilità degli argomenti deliberati.

Il Presidente adotta, inoltre, con propria determinazione, provvedimenti urgenti di conferimento di incarichi, di liquidazione di spesa e quant'altro necessario ed indispensabile per il buon funzionamento delle attività dell'Ente.

Sottoscrive i contratti, presiede le gare, le comunicazioni e le riunioni del personale quando a ciò è chiamato dal Segretario, e non ritiene di dovere delegare altro componente.

Richiede consulenze e pareri professionali su specifiche materie prima di sottoporre al Consiglio argomenti che comportano la conoscenza di specifica normativa e l'opportunità di adottare gli atti consequenziali.

## **ART. 11**

### **SEGRETARIO/ DIRETTORE**

Il Segretario/Direttore è il responsabile della gestione economica, giuridica ed amministrativa dell'Ente di Assistenza e, come tale, adotta tutti i provvedimenti (decreti, determinazioni) di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Si occupa della direzione, della gestione contabile, finanziaria, economica e amministrativa dell'Ente, e di tutta la disciplina che riguarda il personale dipendente, ivi compresa la gestione giuridica ed economica dello stesso e partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione redigendone idoneo verbale.

Il Segretario svolge anche le funzioni di "Direttore Amministrativo" dell'Ente.

## **ART. 12**

### **PERSONALE DIPENDENTE**

La dotazione organica, i modi di nomina, le modalità di assunzione, i doveri, i diritti e quant'altro riguarda il personale dipendente è regolato dal vigente Regolamento Organico dell'Ente.

## **ART. 13**

### **SERVIZIO DI TESORERIA**

Il servizio di Tesoreria deve essere obbligatoriamente affidato ad un Istituto di Credito, ai sensi delle vigenti norme, preferendo tale affidamento, se possibile, a favore di un istituto con sportello nel comune di Randazzo ove ha sede operativa l'I.P.A.B.

## **ART. 14**

### **REVISORE DEI CONTI**

Per l'esame del Conto Consuntivo, del Bilancio di Previsione e di ogni altro atto la cui adozione è vincolata a parere, l'Ente darà incarico ad un Revisore dei Conti da scegliersi tra gli iscritti all'apposito Albo Provinciale dei revisori, che svolge la propria attività professionale nel Comune di Randazzo.

Ai sensi dell'art. 3 della L.r. 17.3.2016 l'incarico del revisore dura tre anni ed è rieleggibile una sola volta. Per il conferimento di detto incarico deve essere predisposta apposita manifestazione di interesse.

## **ART. 15**

### **ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Tutte le deliberazioni adottate dal Consiglio saranno catalogate e custodite nell'ufficio di direzione dell'Ente e, quelle per le quali la vigente normativa lo prevede, saranno pubblicate all'Albo Pretorio telematico dell'Ente e/o il Comune di Randazzo.

## **ART. 16**

### **DEVOLUZIONE DEI BENI**

In caso di estinzione e/o scioglimento dell'Ente, il patrimonio immobiliare dell'IPAB sarà devoluto ad Enti del terzo settore che perseguono fini analoghi a quelli istituzionali.

## **ART. 17**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Statuto, costituito da sedici articoli, entrerà in vigore dopo l'emanazione e la pubblicazione sulla G.U.R.S. del Decreto del Presidente della Regione che lo avrà approvato.

Approvato con Decreto Presidenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
pubblicato sulla G.U.R.S. n° \_\_\_\_\_